

## BIBLIA PAUPERUM

Storie bibliche cantate tra '600 e '700



La funzione dell'arte sacra non è solo liturgica, ma pastorale: gli artisti sono chiamati a rendere più evidenti le verità della fede attraverso il loro linguaggio. *Biblia pauperum* Bibbia dei poveri: così veniva definito l'insieme dell'iconografia sacra, testo al servizio di coloro che, non potendo accedere all'istruzione e mancando quindi della capacità di leggere, potevano apprendere le vicende bibliche dalle immagini.

Ma la capacità evocativa dell'arte va al di là dei problemi di alfabetizzazione e aiuta a cogliere meglio il messaggio del testo biblico. A questo non si sottrae nemmeno la musica: ecco che nella Roma della Controriforma si moltiplicano le occasioni extra liturgiche dove la musica, sotto forma di Laudi, di Oratori, di Cantate, crea momenti di meditazione sul testo biblico: è il caso della cantata di Giacomo Carissimi, libera-

mente ispirata al testo del Cantico dei Cantici e, un secolo dopo a Venezia, del salmo di Benedetto Marcello, che tra l'altro si basa su una parafrasi in italiano del salmo 14. L'Oratorio si estende ben presto a tutta Italia: il suo stile operistico legato a tematiche bibliche, diventa tra l'altro occasione di lavoro per i musicisti nel periodo quaresimale, quando i teatri sono chiusi. Se in Lodovico da Viadana, che pure fonda momenti importanti dell'estetica barocca, tutto rimane circoscritto alla scelta del tema (la battaglia di Gelboe e la morte di Saul e Gionata, che non trovano spazio nei testi liturgici) senza concessioni agli "affetti", ecco un musicista veneto come Bassani mettere in musica l'episodio dell'infanzia di Mosè, con un'aria dal forte sapore teatrale.

### Programma

Alessandro Marcello (1673-1747)	<b>Concerto in Re minore per Oboe ed Orchestra d'Archii</b> <i>Andante - Adagio - Presto</i> (trascrizione di J.S. Bach, BWV 974)
Benedetto Marcello (1686-1739)	<b>Domine, quis habitabis</b>
Giovanni Battista Bassani (1647-1716)	<b>Ite o furie</b> dall'oratorio <i>Mosè risorto dall'acque</i>
Giovanni Battista Platti (1697-1763)	<b>Sonata VIII in Do minore</b> <i>Allegro - Adagio - Allegro - Allegro</i>
Andrea Lucchesi (1741-1801)	Sonata II in Fa Maggiore <i>Allegro</i>
Lodovico Grossi da Viadana (1560-1627)	<b>Quomodo ceciderunt</b>
Baldassarre Galuppi (1706-1785)	<b>Sonata in Re minore</b> <i>Andante - Allegro - Largo - Allegro e spiritoso</i>
Gaetano Valeri (1760-1822)	<b>Sonata II in Sol Maggiore</b> <i>Allegretto brillante</i>
Giacomo Carissimi (1605-1674)	<b>Tolle sponsa</b>

### CAPPELLA ALTOLIVENTINA

Martina Zaccarin *soprano*  
Sandro Bergamo *basso*

Luciano Russo *arciliuto*  
Alberto Gaspardo *organo*

### ORGANO CALLIDO 1780

Principale Bassi	8'	Voce Umana	8'
Principale Soprani	8'	Flauto in Dodicesima	2 2/3'
Ottava	4'	Cornetta	1 3/5'
Decimaquinta	2'	Tromboncini Bassi	8'
Decimanona	1 1/3'	Tromboncini Soprani	8'
Vigesimaseconda	1'		
Vigesimasesta	2/3'	<b>Accessori:</b>	
Vigesimanona	1/2'	Tiratutti	
Contrabbassi	16'	Terza Mano	
Ottava	8'		

In collaborazione con:

Parrocchia di Portobuffolè

